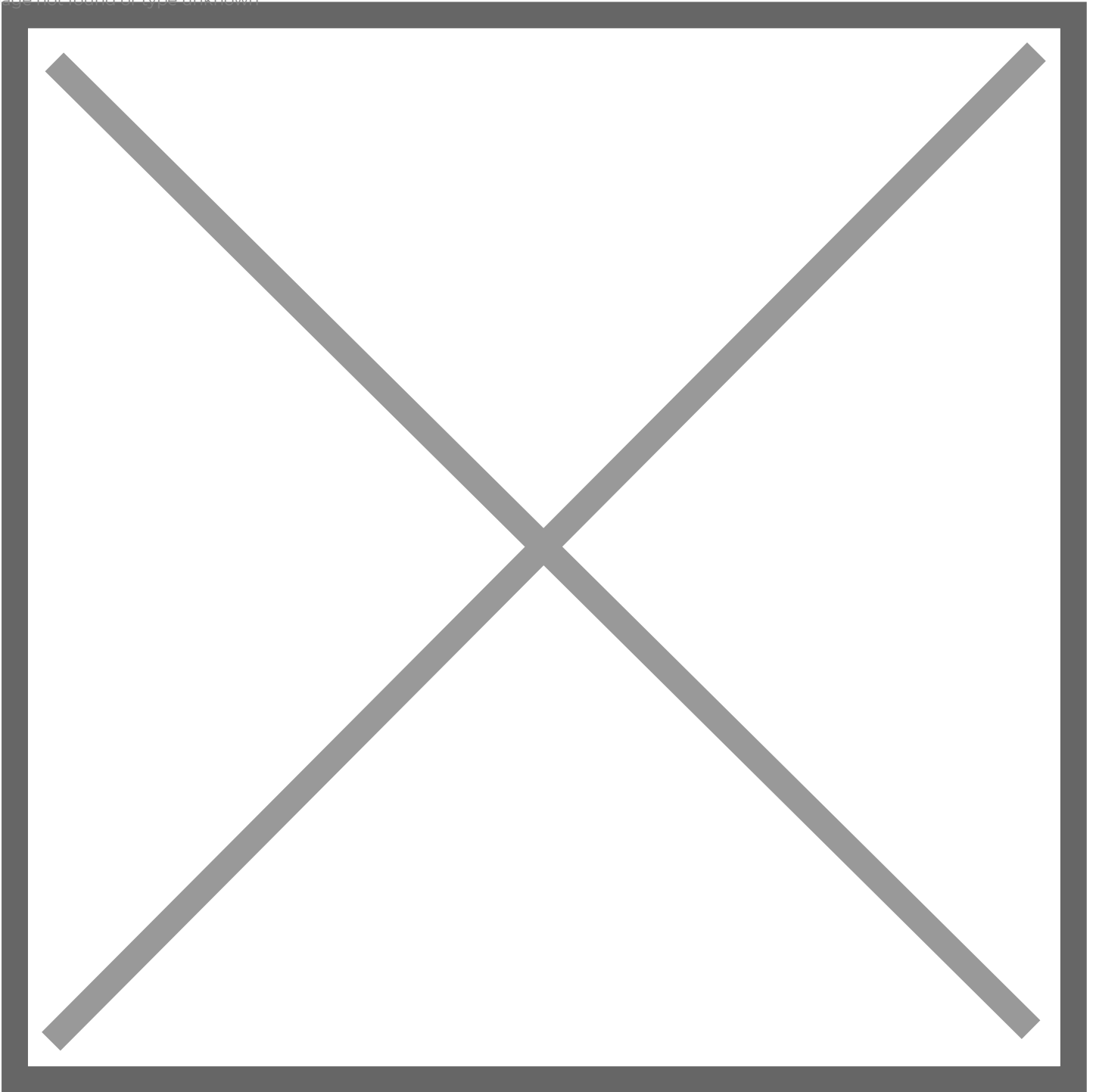


Image not found or type unknown



RAJASTHAN

India: nello spirito degli anni Sessanta

Sulle orme dei grandi scrittori Pasolini e Moravia

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

14

Caratteristiche di viaggio

Nel Gennaio del 1961, Pier Paolo Pasolini e Alberto Moravia, visitano l'India. Moravia c'è già stato tempo prima ma nel 1961 ha l'opportunità di restarci più tempo e di esplorarla con più profondità. Per Pasolini, invece, è la prima volta e non può resistere allo shock provocato dalla tanta miseria. Li raggiungerà presto Elsa Morante. Moravia scrive per il "Corriere della Sera", mentre Pasolini per "il Giorno"; entrambi successivamente pubblicheranno il loro sguardo sull'India in due distinti volumi: Moravia in "Una certa idea dell'India"; Pasolini in "L'odore dell'India". L'itinerario è stato programmato ripercorrendo le tappe che videro i due grandi scrittori mischiarsi nello spirito dell'India degli anni Sessanta: da Bombay e Aurangabad alla volta dell'India del Nord, passando da Delhi e Agra, da Khajuraho alla spirituale città sacra di Varanasi fino a Calcutta. Allora sei stato in India E che ti è accaduto in India Ho fatto un'esperienza. Quale esperienza L'esperienza dell'India. E in cosa consiste l'esperienza dell'India Consiste nel fare l'esperienza di ciò che è l'India. E che cos'è l'India! Come faccio a dirtelo L'India è l'India. Ma poniamo che io non sappia affatto che cos'è l'India. Dimmi tu che cos'è. Neppure io so veramente che cosa sia l'India. La sento, ecco tutto. Anche tu dovresti sentirla. Cosa vuoi dire Voglio dire che dovresti sentire l'India come si sente, al buio, la presenza di qualcuno che non si vede, che tace, eppure c'è. Non ti capisco. Dovresti sentirla, laggiù, a oriente, al di là del Mediterraneo, dell'Asia minore, dell'Arabia, della Persia, dell'Afghanistan, laggiù tra il Mare Arabico e l'Oceano Indiano, che c'è e ti aspetta. Mi aspetta per che fare Per non fare nulla. Ancora una volta non ti capisco. O meglio, per non fare, assolutamente. Va bene. Ma tu non mi hai ancora detto che cos'è l'India. L'India è l'India. Da "Una certa idea dell'India" Alberto Moravia I gridi delle cornacchie ci seguono, più o meno fitti e disordinati, per tutta l'India. Pare che dicano: siamo sempre qui, perché l'India è sempre così Con quel persistente verso negli orecchi, vediamo il paesaggio lentamente cangiare, come una sconfinata schiena emergente dalla polvere. Ma un cambiamento vero non avviene mai. In realtà esso resta uguale per centinaia di chilometri, da Bombay a Calcutta. La strada, stretta, circondata da due piste di terra rossiccia, e da un interminabile, stupenda galleria di banjan si snoda all'infinito attraverso due quinte sempre uguali: o distese incolte, o distese di terreno confusamente coltivato, con le chiazze color canarino, abbagliante, del miglio. Infinite file di carrette di contadini intralciano continuamente la corsa. Sono carrette elementari, quelle inventate dall'uomo due o tremila anni fa: un cassone

su due ruote piene, e, davanti, il bufalo che trascina paziente il vecchio peso di membra umane, scure e coperte di stracci bianchi, o del mucchio di canne. Da "L'odore dell'India" Pier Paolo Pasolini

Programma di viaggio

GIORNO 01

Italia - Bombay

Partenza dall'Italia con volo di linea. Arrivo a Bombay in serata, incontro con la nostra organizzazione locale, trasferimento e sistemazione in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 02

Bombay

Giornate dedicate alla visita di Bombay: India Gate e il quartiere coloniale del Fort, ricco di palazzi, chiese ed edifici coloniali del British Raj le pittoresche lavanderie comunali, il Tempio Jain della città ed i luoghi più significativi della metropoli. Escursione all'Isola di Elephanta per la visita delle grotte buddiste e jainista dalle sorprendenti sculture. Rientro in hotel. Pernottamento.

GIORNO 03

Bombay - Aurangabad

Al mattino trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a Aurangabad, città circondata da mura medievali fortificate. Arrivo e sistemazione in Hotel. Nel pomeriggio visita della cittadella di Daulatabad, antica Deogiri città degli dei, edificata in posizione strategica nel XII secolo, su cui svetta il Chand Minar torre di 63 metri. Rientro a Aurangabad. Pernottamento.

GIORNO 04

Aurangabad - Escursione ad Ajanta

Giornata dedicata alla visita delle grotte di Ajanta (100 km - circa 2 ore). Complesso di 29 grotte buddiste risalenti al III - VII secolo, scavate in una gola alta 80 metri e lunga circa 500, ricche di meravigliose pitture murali e sculture che narrano la storia del Buddha. Rientro ad Aurangabad. Pernottamento.

GIORNO 05

Aurangabad - Ellora - Delhi

Mattinata dedicata alla visita delle 34 grotte di Ellora, uno tra i siti archeologici più suggestivi di tutta l'India. Gli splendidi templi e monasteri di fede buddista, jainista e induista brahmanica, scavati nella roccia un migliaio di anni fa, esprimono la loro magnificenza artistica nel Tempio di Kailashanatha, dimora di Shiva. Visita di Aurangabad con il famoso Bibi-ka-Maqbara imponente mausoleo edificato alla fine del XVII secolo. Partenza con il volo di linea per Delhi, via Bombay. Arrivo e sistemazione in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 06

Delhi

Giornata dedicata alla visita della capitale dell'India con la moschea del venerdì, la Jama Masjid ed il quartiere di Chadni Chowk la Tomba di Humayun, primo esempio di architettura Moghul in India l'India Gate edificato durante il British Raj il Raj Ghat, memoriale eretto sul luogo di cremazione del Mahatma Gandhi ed il Tempio Sikh della città. Rientro in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 07

Delhi - Agra

Partenza con treno Intercity per Agra (circa 2 ore). Arrivo e sistemazione in Hotel. Giornata dedicata alla visita del Taj Mahal simbolo dell'India e massimo esempio dell'architettura Moghul. Il Taj Mahal fu costruito a partire dal 1632 dall'imperatore Moghul Shah Jahan in

marmo bianco e pietre semipreziose, per ospitare le spoglie dell'amata moglie Mumtaz Mahal. Nel pomeriggio visita del Forte Rosso, uno dei simboli principali dell'architettura Moghul, edificato dall'imperatore Akbar a partire dal 1565, con alte mura di fortificazione, sulle rive del fiume sacro Yamuna. Visita del mausoleo Itimad-ud-Dhauha, pregevole esempio di architettura Moghul. Pernottamento.

GIORNO 08

Agra - Gwalior

Trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza con treno Intercity per Gwalior (circa 1 ora e mezza). Arrivo e sistemazione in Hotel. Nel pomeriggio visita della città, ricca di mausolei e moschee, e del famoso Gwalior Fort che si estende su una rocca alta 100 metri, all'interno del quale troviamo palazzi medievali di grande pregio artistico ed un museo con i tesori del Maharaja locale. Pernottamento.

GIORNO 09

Gwalior - Orchha - Khajuraho

Trasferimento alla stazione ferroviaria di Gwalior e partenza con treno Intercity diretto a Jhansi (1 ora circa). Arrivo e proseguimento per Orchha (20 minuti) per la visita della cittadina medievale con i suoi affascinanti palazzi edificati su un'isola al centro del fiume Betwa. Nel pomeriggio partenza per Khajuraho (160 km - circa 4 ore), nel Madhya Pradesh, conosciuto per le sculture tantriche a soggetto erotico che rivestono le facciate dei suoi templi. Arrivo e sistemazione in Hotel. Nel pomeriggio visita del sito archeologico. Degli oltre ottanta templi originari costruiti in pietra arenaria tra il X e l'XI secolo, oggi ne rimangono circa trenta in ottimo stato di conservazione, decorati con statue e bassorilievi di notevole valore artistico. Pernottamento.

GIORNO 10

Khajuraho - Varanasi

Al mattino trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a Varanasi. Arrivo e sistemazione in Hotel. Nel pomeriggio escursione a Sarnath uno dei luoghi più venerati del

buddismo mondiale dove, nel Parco delle Gazzelle, il Budda Sakyamuni (l'illuminato) rivelò per la prima volta gli insegnamenti della conoscenza buddista. Rientro in Hotel.
Pernottamento.

GIORNO 11

Varanasi

All'alba escursione in barca sul fiume Gange costeggiando i Bathing Ghats, le gradinate di pietra dove i pellegrini e i devoti si recano a salutare il sorgere del sole con la preghiera e le abluzioni rituali. Al termine visita dei luoghi più significativi della città: i ghat dove, accanto alle pire, si svolgono i riti funebri, il tempio di Durga, anche denominato Tempio del dio Scimmia, il tempio d'oro di Vishvanath, la moschea dell'imperatore Aurangzeb e l'enorme Nandi, il toro sacro a Shiva. Durante le visite si percorrerà il labirinto di stradine che si snodano nel Chowk, il bazar più animato della città. Nel pomeriggio escursione al villaggio di Rameshwaram (30 minuti circa) dove vivere le atmosfere dell'India rurale lontana dai percorsi turistici. Rientro in città e in serata cerimonia Aarti Puja sulle rive del Gange per celebrare il sacro fiume. Rientro in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 12

Varanasi - Calcutta

Al mattino trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a Calcutta. Arrivo e sistemazione in Hotel. Pomeriggio dedicato alla visita del New Market e del Victoria Memorial, impressionante edificio neoclassico edificato dagli inglesi nel cuore della città. Pernottamento.

GIORNO 13

Calcutta

Giornata dedicata alla visita della città: il Maidan, parco cittadino della città la cattedrale di St. Paul Dalhousie Square con gli edifici coloniali del British Raj la Chowringhee Road, il cuore della città l'impressionante e caotico Haora Bridge e l'antico Tempio di Kaligath, luogo spirituale di grande interesse. In serata trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in

Italia.

GIORNO 14

Calcutta - Italia

NOTE

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli di linea internazionali Lufthansa o Jet Airways da e per l'India, in classe economica - Tutti i voli nazionali in India, come da programma, in classe economica - 20 kg franchigia bagaglio su tutti i voli aerei previsti - Tutti i trasferimenti privati con vettura privata Toyota Innova con aria condizionata e autista - Trasferimenti in treno Intercity (2° Classe AC), come da programma - Pernottamenti in camera doppia negli Hotel e Palace della categoria prescelta (vedere dettaglio) o similari - Trattamento di pernottamento e prima colazione durante tutto il viaggio - Visite ed escursioni compresi gli ingressi, come indicato in programma - Escursione in barca e Aarti Puja sul Gange (Varanasi) - Escursione in barca all'isola di Elephanta (Bombay) - Guide locali parlanti italiano (o inglese) durante le visite previste - Guida India del Nord (una per camera) - Set e gadget da viaggio - Polizza Viaggi Rischio Zero, Navale Assicurazioni

ESCLUSO DALLA QUOTA

Tasse aeroportuali internazionali e franchigia bagaglio - Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, Mondial Assistance) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali (da pagare in loco) - Ingressi delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco) - Pre accettazione (early check in) e late check out negli alberghi, eccetto dove specificato - Escursioni e visite facoltative, non

previste in programma - Spese personali (telefono, lavanderia, massaggi, extra, ecc.) - Mance di servizio per guide, autisti, camerieri e facchini - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Staff indiano

Il nostro ufficio di Delhi, con personale locale parlante italiano, ci permette di essere presenti e operativi 24 ore su 24 su tutto il Subcontinente. Le nostre guide e gli accompagnatori professionali parlanti italiano, vantano esperienza sul territorio e preparazione culturale approfondita. Nelle aree più remote, come il Ladakh e le zone himalayane, le guide locali parlanti inglese sono affiancate da guide italiane professionali esperte di cultura buddista, in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative culturali, etniche e spirituali dei nostri viaggiatori.

Mezzi di trasporto

La nostra organizzazione indiana vanta un'ampia flotta di mezzi di trasporto con aria condizionata di nuova generazione: dalle vetture standard o deluxe (2/3 pax) ai mezzi Overland (2/3 pax); dai minibus (4/8 pax) ai pullman gran turismo (10/40 pax), con autisti professionali parlanti inglese e italiano, sempre attenti alle esigenze dei viaggiatori. Le strade che collegano le principali città dell'India sono asfaltate; il traffico delle metropoli e il "singolare sistema di guida" riducono i tempi di trasferimento ad una media di 50 km per ora.

Hotel e campi tendati

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre corrisponde alle aspettative del viaggiatore. Le strutture che Earth ha selezionato, dagli Hotel di lusso, alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), agli Hotel di categoria inferiore, sono periodicamente supervisionate dal nostro staff italiano. Nelle aree himalayane del Ladakh sono previste le strutture alberghiere tra le migliori esistenti e campi tendati standard con comfort limitati, dove è richiesto un buono spirito di adattamento.

Voli

Le partenze per l'India sono previste dagli aeroporti italiani collegati con Francoforte con voli Lufthansa; la compagnia tedesca vola su tutte le principali metropoli indiane (Delhi, Mumbai, Chennai, Bangalore, Hyderabad) garantendo voli confortevoli e coprendo l'intero territorio indiano. Sono previste anche partenze con i voli di linea delle principali compagnie aeree IATA tra cui Swiss, Emirates, Qatar Airways, Turkish Airlines, Brussels Airlines ed Etihad.

Viaggi personalizzati

I nostri Product Manager sono a disposizione dei viaggiatori per elaborare itinerari personalizzati (per individuali o gruppi precostituiti) e offrire una programmazione ad hoc, studiata con la massima flessibilità e nei minimi dettagli, per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità della "Terra degli Dei" al di fuori dei viaggi classici o con programmi già presenti in catalogo. Earth è anche a disposizione per elaborare viaggi personalizzati: cinema, natura, sport, viaggi di nozze, viaggi incentive, business tourism e medical tourism in India.

Visto India

Per ottenere il Visto di ingresso in India è indispensabile essere in possesso di passaporto con validità di 6 mesi dalla data del viaggio (con almeno tre pagine libere consecutive), due foto tessera e compilando on-line un modulo per la richiesta del visto.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

L'India è una Repubblica Costituzionale composta da 28 Stati sovrani, 6 Territori dell'Unione più il distretto di Delhi. La sua Costituzione è entrata in vigore il 26 gennaio del 1950. La più alta carica dell'Unione è il Presidente della Repubblica. L'Unione di Stati indipendenti fa capo al Parlamento, al Governo e alla Costituzione centrale di Delhi. Il Parlamento fa capo a due camere: la camera bassa Lok Sabha, camera del popolo, e la camera alta, Rajya Sabha, consiglio degli stati. La Lok Sabha è formata da 545 membri e le elezioni si svolgono ogni 5 anni. La Rajya Sabha è composta da 245 membri eletti ogni 2 anni, e 125 membri eletti ogni 6. Ogni singolo Stato ha un suo governo indipendente, un Presidente e un primo ministro, ed elegge i suoi rappresentanti al Parlamento di Delhi. Gli Stati indiani sono divisi in distretti e nei villaggi il sistema amministrativo è ancora orientato verso il tradizionale metodo del panchayat retto dai cinque capi della comunità.

Capitale

La Capitale dell'India è New Delhi, già capitale del British Raj a partire dal 1911, antica città d'arte e sede di tutte le ambasciate del mondo.

La bandiera dell'India

La bandiera nazionale indiana é composta da tre strisce orizzontali: arancione in alto, bianco al centro e verde in basso. Nella striscia centrale è inserita la ruota del carro di Ashoka, il più grande imperatore indiano vissuto nel III secolo a.C.

Popolazione

La popolazione dell'India ammonta a circa 1 miliardo e 100 milioni di persone. Densità della popolazione: 300 abitanti per Km².

Lingua

L'India conta 23 lingue ufficiali. L'hindi è parlato prevalentemente nelle regioni del nord. Negli stati del sud si parlano le lingue locali. In tutte le metropoli e le grandi città si parla l'inglese.

Religione

L'India è la culla delle religioni orientali. Le religioni maggiormente diffuse sono l'Induismo (80%), l'Islamismo (12%), il buddismo, il sikhismo, il jainismo e il cattolicesimo.

Documenti per l'espatrio

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei (6) mesi al momento dell'arrivo.
Visto di ingresso: necessario. Dallo scorso Aprile 2017, il Governo indiano ha esteso la possibilità ai cittadini italiani di ottenere il visto online (E-Visa) per viaggi inferiori ai 60 giorni. L'E-Visa deve essere richiesto online direttamente dal cliente e pagato con carta di credito. Il costo è di circa 50 Dollari, il pagamento è da effettuarsi online con carta di credito. Prima di procedere alla richiesta online dell'E-Visa è necessario verificare di essere in possesso di: - PASSAPORTO con validità minimo sei (6) mesi dalla data di arrivo in India, con almeno 2 pagine bianche. - SCANSIONE A COLORI DI UNA FOTOTESSERA del formato 5cm x 5cm, frontale e con sfondo bianco (formato jpeg, minimo 10 KB massimo 1 MB). - SCANSIONE A COLORI DELLA PAGINA DEL PASSAPORTO contenente i dati personali (formato pdf, minimo 10 KB massimo 300 KB). Per richiedere l'E-Visa è necessario connettersi al sito <https://indianvisaonline.gov.in/evisa/registration>, cliccare il riquadro "E-Visa Application" e procedere con la compilazione del modulo online in ogni sua parte. Al termine della compilazione verrà richiesto il pagamento di 50 USD ed il caricamento delle due scansioni (fototessera e passaporto). Il visto in formato elettronico verrà inviato entro 72 ore all'indirizzo di posta elettronica da Voi indicato in fase di compilazione del modulo, dovrà essere stampato, portato con sé in aeroporto insieme al passaporto e conservato per tutta la durata del viaggio. L'E-Visa è richiedibile: - a partire da 30 giorni dalla data di partenza del viaggio ed è valido per un periodo di permanenza di massimo 60 giorni dalla data di arrivo in India. - solamente due volte l'anno. - solo se l'ingresso in India avviene da uno dei seguenti aeroporti: Ahmedabad, Amritsar, Bagdogra, Bangalore, Calicut, Chennai, Chandigarh, Cochin, Coimbatore, Delhi, Gaya, Goa, Guwahati, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mangalore, Mumbai, Nagpur, Pune, Tiruchirapalli, Trivandrum, Varanasi, Cochin, Goa e Mangalore.

Disposizioni sanitarie

In India non è richiesta alcuna vaccinazione. Consigliamo di consultare comunque il proprio medico e l'Ufficio di Igiene del vostro Comune. Occorre sempre attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride

carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata.

Trasporti aerei e aeroporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale a New Delhi, lo scalo Indira Gandhi International, dista circa 20 Km (45 minuti) dal centro della città ed è collegato tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto internazionale di Mumbai dista 15 km dalla città ed è raggiungibile con un percorso di circa 1 ora, che si allunga durante le ore di punta. I voli nazionali in India possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti sono effettuati da compagnie di bandiera e private che coprono tutto il territorio nazionale. I biglietti aerei degli eventuali voli interni previsti per il vostro tour saranno consegnati dal nostro corrispondente all'arrivo in India.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita dall'India ad eccezione dell'aeroporto di Bangalore (1100 rupie). La normativa in India è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Tutti gli oggetti di valore e di alta tecnologia devono essere dichiarati all'ingresso, trattenendo la ricevuta. E' consentita l'importazione di 200 sigarette, 25 sigari, 2 litri di bevande alcoliche, 4 bottigliette di profumo per uso personale. Esistono alcune limitazioni per l'esportazione di pezzi d'antiquariato.

Bagaglio

Vedere norme internazionali standard.

Valuta

L'unità monetaria ufficiale in India è la Rupia indiana (INR), divisa in 100 Paisa. Vi sono banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1000 Rupie e monete da 1, 2 e 5 Rupie. La valuta più

facilmente convertibile è l'Euro ma viene normalmente accettato anche il Dollaro americano. È consigliabile cambiare il denaro presso gli alberghi dove viene applicata una commissione o presso le banche e gli uffici di exchange presso le principali città indiane. Le carte di credito sono accettate nei negozi, negli alberghi e nei centri di maggior interesse turistico. 1 Euro = 67 Rupie indiane 1 Dollaro americano = 49 Rupie indiane NB: I suddetti cambi sono da ritenersi indicativi.

Fuso orario

La differenza oraria rispetto all'Italia è di + 4 ore e 30 minuti. Se invece in Italia è in vigore l'ora legale sincronizzata sul meridiano di Greenwich, la differenza è di + 3 ore e 30 minuti.

Clima

Data la vastità del territorio l'India presenta tutti i tipi di clima. Periodo dei monsoni (da luglio ad agosto): clima caldo-umido con abbondanti piogge, in più momenti della giornata, e umidità attorno al 90%. Le temperature variano dai 30-32 gradi del giorno ai 20-22 gradi della notte. Periodo autunno-inverno (da settembre ad aprile): clima caldo-secco generalmente soleggiato, senza piogge di particolare intensità, con temperature che variano tra i 22-26 gradi del giorno ed i 14-16 gradi della notte. È questo il periodo migliore per visitare l'India. Periodo caldo tropicale (da maggio a giugno): clima secco-torrido con temperature che si aggirano attorno ai 40 gradi durante il giorno. Per visitare le regioni himalayane del Ladakh, del Kashmir e del Sikkim, il periodo ideale va da aprile a settembre, con clima secco e sporadiche precipitazioni notturne. Durante questi mesi le temperature sull'Himalaya, anche in altitudine sopra i 3000 metri, sono piacevoli: 18-22 gradi di giorno e 8-12 gradi di notte. Sopra i 4000 metri si registrano temperature notturne attorno allo zero.

Abbigliamento

La scelta del vestiario deve in generale rispondere a criteri di praticità, comodità, rispondenza al clima e all'ambiente. Si consiglia pertanto di optare per indumenti sportivi e calzature molto comode, escludere i capi in fibre sintetiche che impediscono la traspirazione corporea, specialmente negli ambienti a clima caldo. Equipaggiamento personale consigliato per il viaggio Forniamo qui di seguito un elenco orientativo di materiale per intraprendere il viaggio, che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. -

cappello da sole, foulard - abiti e camicie in cotone a manica lunga - magliette tipo t-shirt - pantaloni lunghi in tela di cotone, jeans - pantaloncini corti (non sopra il ginocchio per le donne) - maglia di lana o felpa per la sera - mantella impermeabile o cerata leggera - biancheria intima in cotone - un paio di scarpe da ginnastica comode - un paio di sandali - giacca leggera antivento - fazzoletti e salviette rinfrescanti - crema idratante - crema solare ad elevato fattore di protezione - burro di cacao per labbra - repellente per insetti - occhiali da sole - coltellino multiuso - presa elettrica con attacco universale - zainetto per le necessità giornaliera

Farmacia personale

Oltre agli eventuali medicinali di uso personale, si consiglia di portare con sé i medicinali di prima necessità quali: antibiotici (a largo spettro e uno specifico per le vie polmonari), diuretici, antinevralgici, antidiarroici (Imodium), disinfettanti intestinali (Bimixin, Normix), integratori della flora intestinale (Enterogermina), aspirine, antipiretici, collirio, repellente per insetti, disinfettante per l'acqua (Amuchina), cerotti, garze e bende per piccole ferite, pomata a base di penicillina, pomata antistaminica. Si consiglia inoltre l'uso di reintegratori salini per evitare la disidratazione del fisico, velocissima in queste condizioni ambientali.

Uffici

Le banche sono aperte dalle 10,00 alle 14,00 da lunedì a sabato. I negozi sono aperti dalle 10,30 alle 20,00 da lunedì a sabato.

Elettricità

È preferibile munirsi di un adattatore di tipo universale. La corrente elettrica funziona a 220 volts ed ha prese standard in quasi tutti gli hotel. Non funzionano le spine con la presa terra (spinotto centrale).

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. In tutte le città indiane esistono telefoni pubblici (chiamati STD e ISD) con operatore, conta scatti e pagamento in contanti.

Le schede telefoniche per i telefoni pubblici non sono utilizzate. Un minuto di conversazione dall'India all'Italia costa circa 40 rupie (meno di 1 euro). Telefonare dagli alberghi può costare invece fino a 4 o 5 volte di più. Per telefonare dall'Italia in India bisogna selezionare lo 0091 seguito dal prefisso della città (New Delhi 11, Mumbai 22, Kolkata 33) e comporre il numero dell'abbonato. Cellulari: su tutto il territorio nazionale i cellulari funzionano regolarmente. La copertura non è totale nelle regioni desertiche e nelle valli himalayane più remote.

Sistemazioni alberghiere

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente. Tutte le strutture, dagli Hotel di lusso alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), sono periodicamente supervisionate dal nostro staff. Gli alberghi Heritage (3/4/5 stelle) garantiscono uno standard confortevole ed una atmosfera tradizionale in grado di immergere i visitatori nel tempo dei Maharaja. Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati Hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle aree himalayane e lungo gli itinerari in fuoristrada, sono previste le migliori strutture esistenti (3 stelle) e campi tendati fissi con confort limitati, dove è necessario un buono spirito di adattamento.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'India sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard indiano, con aria condizionata ed autisti parlanti inglese (o italiano) di grande esperienza. Il traffico delle metropoli ed il "singolare sistema di guida" rallentano notevolmente i tempi di trasferimento consentendo una media di circa 50 km all'ora. Per i viaggiatori che lo desiderano è possibile prevedere mezzi di categoria superior.

Cibo e bevande

La cucina indiana è molto ricca e saporita. Ogni stato ha le sue tradizioni culinarie e si distingue per le sue elaborate preparazioni. Le spezie (Masala) vengono utilizzate con quasi tutti i cibi. In generale gli indiani amano molto le verdure, il riso, le lenticchie, lo yogurt, la frutta tropicale, gli ortaggi ma anche il pollo, il montone e l'agnello. Sono escluse dalla tavola, per motivi religiosi, le carni bovina e suina. Ottimo il pane chapaty, rooti e paratha che viene

preparato in modi diversi a seconda della regione. Il curry, il cumino, il coriandolo, il pepe nero, la noce moscata, il ginger, la cannella, i chiodi di garofano, l'anice, il cardamomo sono presenti in molti piatti vegetariani o a base di carne o pesce; spesso con i piatti si associa il "daal" (lenticchie) con lo yogurt bianco. In generale la cucina è piccante anche se gli hotel che ospitano viaggiatori occidentali cercano di "limitare" l'uso delle spezie. Da non perdere il Tandoori chicken (pollo tipicamente indiano), la frutta (noci di cocco, mango, papaia, banane) e naturalmente il "chai": tè con il latte e le spezie. Gli indiani producono un'ottima birra e diverse qualità di rum.

Festività

Magha – gennaio/febbraio 26 gennaio: Festa della Repubblica Indiana Makar Sankranti, festa induista Mahashivaratri, festival di Shiva Kumbh Mela (a rotazione): - Haridwar 2010 (Uttaranchal) - Allahabad 2013 (Uttar Pradesh) - Nasik 2015 (Maharashtra) - Ujjain 2016 (Madhya Pradesh) Phalguna – febbraio/marzo Holi, festa dei colori Festival del Deserto del Thar (Rajasthan) Chaitra – marzo/aprile Hanuman Jayanti, nascita di Hanuman Ramnavami, nascita di Rama Pooram, Thrissur (Kerala) Vaishaka – aprile/maggio Budda Purnima, nascita di Budda Jyaistha – maggio/giugno Id-E-Milad, nascita di Maometto Asadha – giugno/luglio Rath Yatra, festa dei carri, Puri (Orissa) Hemis, festival buddista (Ladakh) Sravana – luglio/agosto Lamayuru, festival buddista (Ladakh) Phyang, festival buddista (Ladakh) Janmashthami, nascita di Krishna Bhadra – agosto/settembre Ganesh Chaturthi, nascita di Ganesh (Mumbai e Pune) 15 agosto: Festa dell'Indipendenza Nerhu Trophy, Aleppey (Kerala) Ashwin – settembre/ottobre Dusserha, festa induista, Mysore (Karnataka) Gandhi Jayanti, nascita del Mahatma Gandhi Navratri, festa induista Kartika – ottobre/novembre Diwali, festa delle luci Festival di Pushkar (Rajasthan) Guru Nanak Jayanti, festa sikh Aghan – novembre/dicembre Ramadan, festa musulmana Pausa – dicembre/gennaio Dance and Music Festival, Chennai International Film Festival, Trivandrum

Materiale fotografico

È consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Shopping

In India è possibile acquistare molti oggetti di artigianato ed ogni stato ha la sua particolare arte locale. Dai tappeti alle pietre preziose, dalle stoffe di seta agli oggetti d'argento, dalle spezie ai molteplici oggetti intarsiati nel legno o nel marmo, dagli scialli di pashmina ai copriletto ricamati con filo d'oro e specchi. Viaggiando con le guide locali o con gli accompagnatori indiani avrete molte opportunità di fare acquisti. Alla fine delle visite previste è consuetudine delle guide e degli accompagnatori consigliare alcuni negozi dove fare acquisti e dove gli oggetti proposti sono di valore autentico. A volte le guide locali possono risultare troppo insistenti nel portarvi nei negozi da loro conosciuti: in questi casi non sentitevi in obbligo di andare ma se seguite i loro consigli non dubitate della qualità della merce che vi viene proposta. Trattate i prezzi con tenacia: è l'usanza locale. In ogni caso recandovi nei negozi per conto vostro, a meno che non abbiate indicazioni molto precise, inciampereste molto probabilmente in "piccole fregature": non illudetevi del contrario!

Mance

In India è buona norma lasciare mance di servizio negli alberghi, nei ristoranti, alle guide e agli autisti che seguono il vostro viaggio. Per una mancia per un normale servizio in camera o facchinaggio consigliamo 50-100 Rupie. Per il servizio di un giorno di una guida locale (a patto che siate soddisfatti) consigliamo circa 10 dollari. Stesso trattamento per un autista.

Lecture consigliate

Storia dell'India Stanley Wolpert (Bompiani, Milano 1977) La storia dell'India raccontata da uno dei più noti storici, occidentali, della cultura indiana. Freedom at midnight Dominique Lapierre e Larry Collins (Vikas Publishing, Delhi, 1997). Una delle più affascinanti ricostruzioni della partizione e dell'indipendenza indiana. I figli della mezzanotte Salman Rushdie (Mondadori, Milano 1981) Una delle più memorabili storie sull'indipendenza indiana. Passaggio in India E.M. Forster (Oscar Mondadori, Milano 2001) La storia del rapporto tra inglesi e indiani. Nel 1984 il regista David Lean ne ha tratto un magnifico film, vincitore di due Oscar. Siddharta Hermann Hesse (Adelphi, Milano 1999) Il romanzo, ormai un classico, si svolge sullo sfondo di un'India metafisica e contemplativa, popolata di personaggi alla ricerca dell'Assoluto. La tentazione dell'Occidente Pankaj Mishra (Guanda, Milano 2007)

Diario di un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso le contraddizioni del subcontinente indiano. La speranza indiana Federico Rampini (Mondadori, Milano 2007) La storia dell'India antica e la speranza dell'India moderna, raccontata da un grande giornalista che vive in prima persona l'esperienza indiana. Kim Rudyard Kipling (ne esistono numerose traduzioni in italiano) Il romanzo più amato di colui che è per antonomasia l'interprete vittoriano dell'India. La civiltà indiana e noi Louis Dumont (Adelphi, Milano 1996) Un prezioso contributo alla comprensione della società indiana e dei motivi che ce la fanno apparire distante ed estranea. India, un milione di rivolte V.S. Naipaul (Mondadori, Milano 1992) Lo sguardo di uno dei più importanti letterati della cultura indiana sul suo paese di origine.

Campi tendati

I campi tendati sono confortevoli e rappresentano il massimo standard che si può reperire sull'Himalaya: è richiesto comunque un buono spirito di adattamento. I campi sono muniti di tende grandi per due persone, letti con materassi, piumoni (o coperte) e lenzuola, asciugamano. Sarà assegnata una tenda singola se la prenotazione è stata richiesta in camera singola. Tende comuni per la colazione, il pranzo e la cena, con menu a buffet. Le toilette sono in comune con docce con acqua calda e fredda. È preferibile munirsi di un asciugamano e di un sacco lenzuolo.